



# **ESAME DI STATO**

## **A.S. 2024/2025**

### **DOCUMENTO**

### **DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5A**

### **INDIRIZZO PIT**

Redatto il 15/05/2025





## INDICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
OBIETTIVI RAGGIUNTI	5
METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	6
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	7
ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI RECUPERO	10
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)	11
PERCORSI/ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	13
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	17
SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME	18
ULTERIORI CONSIDERAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	20





## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è attualmente composta da 13 allievi. Durante il corso dell'anno un allievo si è ritirato. Non ci sono stati inserimenti in corso d'anno. Va segnalato che uno degli allievi ha frequentato il quarto anno all'estero (programma WEP, in Irlanda).

Presenza di allievi con Necessità Educative Speciali: due allievi DSA.

Non ci sono studenti HC.

La classe in terza era composta da 17 elementi, di cui due non sono stati ammessi alla quarta.

La classe in quarta era composta da 14 elementi (senza contare l'alunno all'estero). Di questi, due non sono stati ammessi al quinto anno.

In quinta la classe ha accorpato uno studente ripetente, che poi si è ritirato durante l'anno scolastico.

La classe ha usufruito degli stessi insegnanti nel corso del triennio finale per le seguenti materie: Informatica (insegnante di teoria - prof. Bar), Sistemi e Reti (insegnante di teoria - prof.ssa Marello), Scienze Motorie (prof.ssa Sandrin), Religione (prof. Anselmetti).

Sono invece cambiati gli insegnanti di tutte le altre materie e tutti gli insegnanti tecnico pratici.

Nello specifico:

- in Informatica (ITP) sono cambiati 4 insegnanti (prof.ri Tufariello, Calonico, Ronzano, Daniele);
- in Lettere e Storia sono cambiati 3 insegnanti (prof.ri Molteni, Mucilli, Fazzari);
- in Lingua Straniera Inglese sono cambiati 2 insegnanti (prof.sse Ficarra e Forgia);
- in Matematica sono cambiati 3 insegnanti (prof.sse Tonutti, Papuzzo, Negrino);
- in Sistemi e Reti (ITP) sono cambiati 4 insegnanti (prof.ri Catania, Gargiulo, Mallamace, Gravina);
- in Telecomunicazioni (ITP) sono cambiati 2 insegnanti (prof.ri in 3 Cunzo, 4 Paternoster);
- in TPSI (teoria) sono cambiati 5 insegnanti (prof.ri Chirio, Lacerenza, Zamariola, Nazaro, Zicaro);
- in TPSI (ITP) sono cambiati 4 insegnanti (prof.ri Bucca, Gravina, Nazaro, Sciuto).

La classe non è omogenea per abilità di base, senso di responsabilità, impegno, interesse, attitudine, partecipazione al dialogo educativo, ma negli anni è stata riscontrata una generale crescita.





Il rapporto fra gli alunni è stato generalmente corretto; ci sono stati inoltre discreti miglioramenti nel corso degli anni. Il gruppo classe risulta piuttosto unito.

Il rapporto fra alunni e docenti è nel complesso corretto, sebbene l'atteggiamento propositivo della classe talvolta assuma toni critici nei confronti dell'operato dei docenti.

Il comportamento della classe è quasi sempre rispettoso delle regole, salvo alcuni aspetti ancora non interiorizzati, quali il divieto di utilizzo di smartphone a lezione; si segnalano talvolta scarsa partecipazione e motivazione, impegno discontinuo e saltuario di una parte della classe, mentre alcuni allievi hanno sempre mostrato costanza di impegno in classe e a casa.

Di seguito si riporta la situazione in ingresso della classe quinta (in base allo scrutinio della classe quarta).

MATERIA	PROMOSSII CON VOTO 6	PROMOSSII CON VOTO 7	PROMOSSII CON VOTO 8	PROMOSSII CON VOTO 9-10
LINGUA E LETTERE ITA	3	7	0	2
STORIA	4	2	3	3
LINGUA STRANIERA ING	2	4	4	2
MATEMATICA	5+1	3	1	2
INFORMATICA	1+3	3	1	4
SISTEMI E RETI	2	2	5	3
TELECOMUNICAZIONI	2	5	1	4
TPSI	6	2	1	3
SCIENZE MOTORIE	0	3	1	8
EDUCAZIONE CIVICA	1	2	4	5
CONDOTTA	0	1	2	9





## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Fermo restando il raggiungimento delle competenze di base fondamentali nel curriculum del primo biennio che conclude il periodo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, le competenze acquisite nel corso del triennio sono articolate nei seguenti ambiti:

**Competenze tecnico-professionali:** sono costituite da conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da acquisire per lo più con attività di laboratorio.

**Competenze trasversali:** sono l'insieme delle abilità di ampio respiro che permettono all'individuo di fare fronte anche a situazioni nuove e imprevedibili e che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente. A titolo indicativo, ma non esaustivo, possono ricondursi a questo insieme le competenze di diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti.

**Competenze chiave di Cittadinanza:** includono (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio- 18.12.2006) competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, competenza digitali, competenze sociali e civiche, imparare ad imparare (competenze metacognitive), spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale.

A fronte di un previsto impegno settimanale di 32 ore di lezione, il livello di conseguimento di tali obiettivi è per la classe: buono (seppur con una disomogeneità tra i ragazzi).

Tra i **fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento** si evidenziano:

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso continuativo dei laboratori
- Dialogo educativo
- Lezioni partecipate
- Risorse digitali e multimediali

Tra i **fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** si segnalano invece:

- Impegno, interesse, partecipazione, collaborazione non sempre adeguati di alcuni alunni
- Mancanza di continuità didattica
- Difficoltà nell'utilizzo dei laboratori, sia tecniche sia come elemento di distrazione
- Uso improprio del cellulare in classe da parte degli studenti





## METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nell'ambito delle proposte didattico – formative i docenti hanno fatto ricorso a:

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo
- Lettura di testi e documenti seguiti da dialoghi e discussioni
- Visione di film e documentari
- Attività nel laboratorio scientifico
- Sussidi didattici e multimediali
- Partecipazione a progetti
- Sperimentazione di metodologie didattiche innovative (hackathon, debate, cooperative learning, ...)
- Comunicazione e/o trasmissione di materiali di studio e di esercitazione agli allievi mediante gli applicativi di G-Suite for Education
- Assegnazione di compiti ed esercitazioni da svolgere in autonomia con scadenze indicate dal docente per la consegna
- Controllo e correzione dei compiti assegnati con restituzione della correzione complessiva o individuale
- Esercitazioni in classe e in laboratorio
- Metodo induttivo e deduttivo

Tra le **risorse interne all'Istituto** si ricordano:

- palestra
- aula multimediale
- biblioteca
- laboratori informatici
- aule con monitor interattivo





## CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La **misurazione del profitto** è stata effettuata attraverso una serie di prove quali:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove grafiche
- prove pratiche

Le valutazioni fanno riferimento alla seguente griglia, presente nel documento "PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE" approvato dal collegio docenti. Tale griglia, per le valutazioni intermedie delle singole prove, è stata dettagliata maggiormente in sede dei singoli dipartimenti per contestualizzarla con più dettaglio nelle singole materie. **CONTROLLARE SE SONO VARIATE**

VOTO	LIVELLO	SIGNIFICATO	DESCRITTORI
10	AVANZATO	Conoscenze arricchite da un lavoro di approfondimento autonomo e originale.	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Partecipa con molto interesse all'attività didattica, contribuendo in modo significativo al dialogo scolastico. Dimostra di saper fare collegamenti con altre materie e possiede autonomia nel giungere alla soluzione di problemi.
9	AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni note.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne assegnate, operando collegamenti con sicurezza ed efficacia, mostrando un grado di conoscenze e abilità in tutte le discipline.





8	INTERMEDIO/ AVANZATO	Ha piena padronanza degli argomenti trattati nelle discipline.	Sviluppa consegne anche complesse, collegando argomenti in modo appropriato, comunicando in maniera chiara e utilizzando un lessico disciplinare efficace.
7	INTERMEDIO	Conoscenze adeguate al percorso didattico.	Lo studente svolge compiti e problemi talvolta in situazioni non note, mostrando buona padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, partecipando con interesse e in modo costruttivo al dialogo scolastico.
6	BASE	Conoscenze essenziali acquisite. Utilizza strumenti espressivi semplici.	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Partecipa all'attività didattica con interesse superficiale.
5	PARZIALE	Conoscenze frammentarie dei contenuti e delle procedure essenziali. Rielaborazione non sempre adeguata.	Lo studente è incerto nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note e nell'applicazione di regole e procedure fondamentali, partecipa in modo discontinuo all'attività didattica.
4	CARENTE	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.	Lo studente mostra evidenti difficoltà nello svolgere compiti semplici in situazioni note e ad applicare regole e procedure fondamentali, partecipando in modo discontinuo all'attività didattica.
2-3	INADEGUATO	Non ha raggiunto il livello base delle competenze	Lo studente evidenzia gravissime difficoltà a svolgere compiti semplici in situazioni note e ad applicare regole e procedure fondamentali, non mostra partecipazione e interesse. Le consegne scritte/orali risultano nulle.

Valori attribuibili in percentuale

2	3	3-4	4	4-5	5	5-6	6	6-7	7	7-8	8	8-9	9	9-10	10
	0-30	31-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	90-94	95-99	100

Per la **valutazione della condotta** è stata utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti e presente nel PTOF dell'Istituto.





10	<b>Frequenza</b>	Assidua e puntuale. Eventuali assenze ritardi sempre giustificati con tempestività.
	<b>Comportamento</b>	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, <i>rispetto della differenziazione dei rifiuti</i> , dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	<b>Partecipazione</b>	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	<b>Sanzioni</b>	Nessuna sanzione disciplinare
9	<b>Frequenza</b>	Puntuale e regolare. Eventuali assenze ritardi sempre giustificati con tempestività.
	<b>Comportamento</b>	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, <i>rispetto della differenziazione dei rifiuti</i> , dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	<b>Partecipazione</b>	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	<b>Sanzioni</b>	Nessuna sanzione disciplinare
8	<b>Frequenza</b>	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, alcuni ritardi e/o uscite anticipate (fino a 5). Assenze/ ritardi non sempre giustificati con precisione.
	<b>Comportamento</b>	Nel complesso rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, <i>rispetto della differenziazione dei rifiuti</i> e dei materiali didattici e durante le attività extrascolastiche.
	<b>Partecipazione</b>	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche.
	<b>Impegno</b>	Nel complesso si livello sufficiente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati
	<b>Sanzioni</b>	Eventuale presenza di una/due note disciplinari non gravi.
7	<b>Frequenza</b>	Ripetuti ritardi e/o assenze (da 6 fino 15); irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	<b>Comportamento</b>	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, <i>non sempre rispettoso della differenziazione dei rifiuti</i> ; a volte inadeguato autocontrollo ed atteggiamento in classe e nelle
	<b>Partecipazione</b>	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	<b>Impegno</b>	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	<b>Sanzioni</b>	Presenza di 2/3 note disciplinari. Infrazioni sul Regolamento sul divieto di fumo e uso improprio del cellulare
6	<b>Frequenza</b>	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate (oltre 15).
	<b>Comportamento</b>	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, <i>spesso non rispettoso della differenziazione dei rifiuti</i> e con comportamenti inadeguati durante le attività extrascolastiche.
	<b>Partecipazione</b>	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	<b>Impegno</b>	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	<b>Sanzioni</b>	Presenza di più di tre note disciplinari legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. Infrazioni sul Regolamento sul divieto di fumo.
5	<b>Frequenza</b> <b>Comportamento</b>	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate (oltre 15 giorni) Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale. Comportamenti che hanno comportato danni materiali ad arredi e strutture. <i>Volontariamente non rispettoso della differenziazione dei rifiuti</i> . Violazioni gravi e ripetute del Regolamento di Istituto
	<b>Partecipazione</b>	Disturbo continuo delle lezioni
	<b>Impegno</b>	Scarso con continue azioni di disturbo
	<b>Sanzioni</b>	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni. Infrazioni sul Regolamento sul divieto di fumo.





## ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI RECUPERO

- Lezione frontale e partecipata
- Interventi individualizzati
- Sportelli pomeridiani
- Rallentamento del ritmo di lavoro
- Ripasso delle lezioni precedenti
- Esercitazioni di riepilogo
- Frequenti esposizioni orali richieste agli alunni
- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Pausa didattica
- Attivazione di specifici percorsi di recupero e/o approfondimento mediante progetto "Studiando Insieme" attuato con fondi PNRR





## PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)

Tutti gli allievi hanno raggiunto il monte di 150 ore, raggiungendo globalmente gli obiettivi previsti dal progetto di PCTO:

- utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro;
- sviluppare competenze ed autonomie personali e lavorative;
- acquisire consapevolezza della complessità del mondo del lavoro;
- maturare una riflessione sul proprio percorso formativo e professionale, ai fini di un più efficace orientamento per il futuro;
- saper riferire l'esperienza di PCTO vissuta nel triennio, avendo imparato a cogliere i momenti di arricchimento e le criticità delle diverse esperienze fatte, come parte del percorso di crescita personale e formativa individuale fin qui maturato (come da documentazione presente nell'allegato riservato).

Il consiglio di classe, in ottemperanza alla normativa vigente, ha fatto presente agli studenti che per l'Esame di Stato dovranno preparare un portfolio, una relazione o una presentazione, quale prodotto di restituzione atto a evidenziare e mettere in luce il rapporto tra le competenze attivate in esperienza e il curriculum anche in un'ottica orientativa (post-diploma).

Qui di seguito sono riportate tutte le attività svolte nell'arco dei tre anni.

2022-2023														
attività	Sicurezza Generale (4 ore)		Sicurezza Specifica (4 ore)		Debate		Sorint Corso Linux Base (ore 20)		C'era una volta Nobel		Mi aiuti a studiare		Visita ed attività Museo Tecnologica mente (4 ore)	
	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.
<b>32</b>	4		4									20		4
<b>12</b>	4		4											4
<b>18</b>	4		4											4
<b>12</b>	4		4											4
<b>12</b>	4		4											4
<b>67</b>	4		4		35			20						4
<b>202</b>	4		4					20	30		20			4
<b>32</b>	4		4		20									4
<b>32</b>	4		4		20									4
<b>12</b>	4		4											4
<b>32</b>	4		4					20						4
<b>77</b>	4		4											4
<b>12</b>	4		4											4





Durante il terzo anno sono state anche svolte le seguenti attività individuali:

- WEP Challenge, 6 ore
- Cyber Trials, 40 ore
- STEM Days, 80 ore
- GT Computer, 65 ore

2023-2024																																
attività	Corsi Hackersgen FE Developer Base + HTML-CSS		Hackersgen		Cisco Cybersecurity e C. Scholarship (6 ore + 14 ore)		Corsi Hackersgen AI		Corsi Hackersgen Python		Corsi Hackersgen GIT/GitHub		Debate		Startup Your Life Unicredit		Progetto Cinema		Mi aiuti a studiare		Salone dello Studente		Orientamento in ingresso		Soggiorno studio Dublino		Visita alla RAI		Stage estivi			
	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.		
<b>totale ore 4^</b>																																
126		25														60				20				5				12		4		
124						20										60												4		40		
80																														80		
190		31								10						60								5				4		80		
175		31						10		10						60				20								4		40		
175		31												30		60								10				4		40		
69		6				6												23										4		30		
128		25										3				60												4		40		
124		6		8		6				10				30		60												4				
104																60												4		40		
188		6				6		10		10						60								10		6				80		
84																												4		80		
163		31														60										12				60		

2024-2025																			
attività	Salone dello Studente		Salone dello Studente		Corso Politecnico		Settimana Orientamento		Visita Thales Alenia Space		Visita Famar		Open Day		Spes4teen		C1		
	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	int.	est.	
<b>totale ore 5^</b>																			
31		5		5				13		4		4							
17								13		4		4							
53		5		5		16		13		4		4		6					
42		5		5		18		6		4		4							
39						18		13		4		4							
39						20		11		4		4							
69		5						13		4		4				30		13	
17								9		4		4							
45						24		13		4		4							
47		5		5		18		11		4		4							
49		5		5		18		13		4		4							
21								13		4		4							
19								11		4		4							





# PERCORSI/ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

## Proposta di Istituto per le CLASSI QUINTE - MACROARGOMENTO: CITTADINANZA ATTIVA

### 1<sup>^</sup> UdA: La Rappresentatività

(in una accezione ampia del concetto di "Giustizia Sociale" e della sua origine storica, lo studio dei regimi e delle forme di governo nella storia dell'uomo e nelle istituzioni attuali fino all'esame della rappresentatività degli ordini professionali)

### 2<sup>^</sup> UdA: La Responsabilità (diritti umani ed individuali)

(in una accezione ampia del concetto di responsabilità personale e di coscienza, nel rispetto dei diritti umani, del concetto di dignità, solidarietà, condivisione. Approfondimento delle giornate della memoria, del ricordo e delle testimonianze di memoria per sottolineare l'importanza della responsabilità sociale dell'uomo nel mondo. Possibilità di associare un tutor di classe terminale che adotta un alunno di classe prima come guida nel percorso scolastico)

## Griglia di valutazione per Educazione Civica

CONOSCENZE	LIVELLI DELLA PADRONANZA ACQUISITA	
	VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (VOTO E LIVELLO DI COMPETENZA)	
Conoscere i principi della convivenza.  Conoscere la Costituzione e le regole internazionali di convivenza.  Conoscere le organizzazioni sociali coinvolte nei principi di convivenza.	4	Conoscenze non consolidate (INSUFFICIENTE - IN FASE DI ACQUISIZIONE)
	5	Conoscenze minime (MEDIOCRE - IN FASE DI ACQUISIZIONE)
	6	Conoscenze essenziali (SUFFICIENTE - LIVELLO DI COMPETENZA BASE)
	7	Conoscenze abbastanza consolidate (DISCRETO - LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO)
	8	Conoscenze consolidate e organizzate (BUONO - LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO)
	9	Conoscenze esaurienti, consolidate e ben organizzate (DISTINTO - LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO)
	10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate (OTTIMO - LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO)





ABILITA'	LIVELLI DELLA PADRONANZA ACQUISITA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (VOTO E LIVELLO DI COMPETENZA)	
<p>Individuare gli aspetti di cittadinanza negli argomenti affrontati.</p> <p>Applicare nella vita quotidiana i principi di correttezza e sostenibilità verso sé e verso gli altri.</p>	4	Abilità non attuate (INSUFFICIENTE - IN FASE DI ACQUISIZIONE)
	5	Abilità attuate in forma minima e solo soggettive per esperienza diretta (MEDIocre - IN FASE DI ACQUISIZIONE)
	6	Abilità attuate in modo semplice solo se sollecitato (SUFFICIENTE - LIVELLO DI COMPETENZA BASE)
	7	Abilità attuate in modo autonomo ma solo soggettive per esperienza diretta (DISCRETO - LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO). <i>Tutoring di compagno diversamente abile.</i>
<p>Saper riconoscere e riferire i diritti e i doveri propri e degli altri collegandoli alle norme fondamentali.</p> <p><i>Tutoring di compagno diversamente abile.</i></p>	8	Abilità attuate in modo autonomo e collegate alle esperienze concrete (BUONO - LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO). <i>Tutoring di compagno diversamente abile.</i>
	9	Abilità attuate in modo autonomo, ben collegate alle esperienze concrete e complete di contributi personali e originali. (DISTINTO - LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO). <i>Tutoring di compagno diversamente abile.</i>
	10	Abilità attuate in modo autonomo, ben collegate alle esperienze concrete e opportunamente connesse a tutte le altre esperienze, con contributi utili e migliorativi. (OTTIMO - LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO).  <i>Tutoring di compagno diversamente abile.</i>
ATTEGGIAMENTI COMPORAMENTI	LIVELLI DELLA PADRONANZA ACQUISITA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (VOTO E LIVELLO DI COMPETENZA)	
<p>Adottare comportamenti coerenti con i propri doveri.</p> <p>Partecipare attivamente alla vita della comunità.</p> <p>Adottare comportamenti</p>	4	Comportamenti consapevoli solo sporadici (INSUFFICIENTE - IN FASE DI ACQUISIZIONE)
	5	Comportamenti consapevoli non continui (MEDIocre - IN FASE DI ACQUISIZIONE)
	6	Comportamenti consapevoli attuati solo previo stimolo degli adulti (SUFFICIENTE - LIVELLO DI COMPETENZA BASE)





consapevoli, rispettosi e sostenibili, mediare le situazioni di conflitto e promuovere accordi.  Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. <i>Tutoring di compagno diversamente abile.</i>	7	<b>Comportamenti consapevoli autonomi e spontanei (DISCRETO - LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO).</b>  <i>Tutoring di compagno diversamente abile.</i>
	8	<b>Comportamenti consapevoli autonomi e spontanei, basati sulla riflessione personale, sia dentro che fuori dalla comunità scolastica (BUONO - LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO).</b> <i>Tutoring di compagno diversamente abile.</i>
	9	<b>Comportamenti consapevoli sistematici ed autonomi, che rivelano una riflessione personale, con rielaborazione, buona generalizzazione e responsabilità nelle competenze acquisite (DISTINTO - LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO).</b> <i>Tutoring di compagno diversamente abile.</i>
	10	<b>Comportamenti consapevoli sistematici ed autonomi, che rivelano una riflessione personale, con rielaborazione, completa ed esaustiva capacità di generalizzazione e di responsabilità nell'attuazione delle competenze acquisite, anche nei contesti nuovi, con la messa in pratica di un'influenza positiva nei gruppi e nei contesti collettivi (OTTIMO - LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO).</b>  <i>Tutoring di compagno diversamente abile.</i>

## Tabella delle attività svolte durante l'anno

Il numero totale di ore svolte è 35.

### AREE TEMATICHE AFFRONTATE (ex Legge 92/2019):

- **Macroarea 1: Costituzione**
- **Macroarea 2: Sviluppo sostenibile**
- **Macroarea 3: Cittadinanza digitale**

### Argomenti trattati dalle singole discipline:

- **Storia/Italiano**
  - **Macroarea 1 - La tutela dei diritti umani**  
Visita al Polo museale del Carcere Le Nuove di Torino.  
Incontro con Nicolas Marzolino, presidente piemontese Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra.  
*Human Freedom Index* - L'importanza della libertà individuale nelle società moderne.
  - **Macroarea 1- Giornata della memoria**  
Primo Levi: narratore e testimone. Concetti di "razza" e "razzismo".
  - **Macroarea 1- Violenza di genere**  
Riflessione sulla giornata dedicata alla violenza di genere. Visione dei film "C"è





ancora domani”; “Il ragazzo dai pantaloni rosa”.

- **Inglese**
  - **Macroarea 1- I diritti umani**  
Visione film 12 anni schiavo - The American Question.  
War propaganda.
- **Informatica**
  - **Macroarea 2- Sviluppo sostenibile**  
Blockchain e criptovalute.
- **Sistemi e reti**
  - **Macroarea 2- Sviluppo sostenibile**  
Identità digitale: CIE e SPID.
- **GPOI**
  - **Macroarea 3- Cittadinanza digitale**  
Regole presentazione, public speaking e pitch
- **Scienze motorie**
  - **Olimpiadi e Paralimpiadi**  
Sport e Tecnologia.

#### Attività e argomenti svolti da tutte le discipline

- **MACROAREA 1: Costituzione.** Nell’ambito della conoscenza e del rispetto delle regole della vita quotidiana la prima ora del primo giorno di scuola (per l’intero Istituto) è stata dedicata alla lettura del Regolamento d'Istituto, Statuto delle Studentesse e degli Studenti.
- **Elezioni dei rappresentanti di Istituto.** Nel periodo ottobre-novembre 2024 si sono tenute le elezioni dei rappresentanti degli alunni in seno al Consiglio di Istituto.
- **Incontro con FIDAS e ADMO** con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla cultura del dono del sangue e impostare in loro un percorso virtuoso di buona cittadinanza.





# ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

## VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

La classe ha partecipato a:

- Visita all'azienda aerospaziale Thales Alenia Space Torino a febbraio 2025
- Visita al Museo del Carcere le Nuove a Torino a maggio 2025
- Viaggio di Istruzione a Praga a marzo 2025 (5 giorni)
- Visita all'azienda FAMAR (prevista per il 4 giugno)

## ORIENTAMENTO IN USCITA

All'interno delle attività di Orientamento proposte dalla scuola, gli allievi hanno partecipato alle seguenti iniziative:

- Settimana dell'Orientamento al Galilei (due settimane di incontri a gennaio 2025)
- Progetto Politecnico

## ATTIVITA' SPORTIVE

- Discesa fluviale in Val d'Aosta: maggio 2025 (da svolgere)

## ALTRE ATTIVITA'

- Visione del film "C'è ancora domani" (novembre 2024)
- Olimpiadi di Matematica (1 studente) (dicembre 2024)
- Visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" (dicembre 2024)
- Incontri "Territori di pace" con Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (febbraio e maggio 2025)
- Incontro con la campionessa paralimpica Elisabetta Mijno (febbraio 2025)
- Spettacolo su Pasolini (aprile 2025)
- Giornata per la donazione del sangue (maggio 2025)





# SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Nel corso dell'anno sono state effettuate simulazioni delle prove d'esame:

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA:** (15/04/2025)

GRIGLIA PRIMA PROVA RIELABORATA DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE (indicatori ministeriali declinati con descrittori) in allegato

- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA:** (29/04/2025)

GRIGLIE SECONDA PROVA RIELABORATA DAL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA (indicatori ministeriali declinati con descrittori) in allegato

- **SIMULAZIONE COLLOQUIO** (data e aula da definirsi nella seconda metà del mese di maggio o a inizio giugno; si prevede di effettuare una simulazione almeno per 2 o 3 studenti su base volontaria o a sorteggio)

## NODI CONCETTUALI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LE SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

In linea con la normativa vigente, il consiglio di classe predispose la simulazione del colloquio al fine di porre lo studente nelle condizioni di effettuare un discorso pluridisciplinare in cui si mostri:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione Civica sulla base delle attività affrontate durante l'anno scolastico.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

## MATERIALI DI AVVIO AL COLLOQUIO

Nella predisposizione dei materiali il Consiglio di classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il materiale scelto è costituito da un testo, un documento, un'immagine, un'esperienza, un progetto, un problema, come da Ordinanza ministeriale, ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.





## MODALITA' DI CONDUZIONE DELLE SIMULAZIONI:


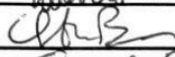
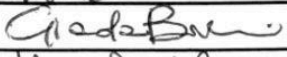
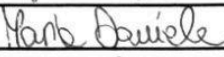
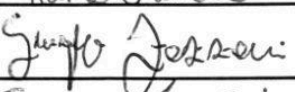

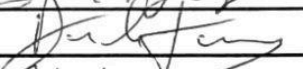
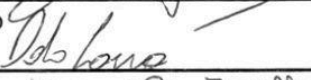
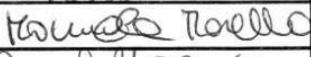
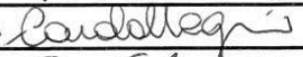

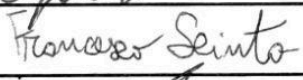

- si parte dall'analisi di un materiale (testo, documento, immagine, esperienza, progetto, problema), proposto dalla Commissione, che il candidato usa come spunto per dimostrare di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale;
- si procede con una breve relazione o un lavoro multimediale sulle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- si prosegue con le competenze di Educazione Civica acquisite attraverso i percorsi e le esperienze svolte.





# ULTERIORI CONSIDERAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è sottoscritto dai docenti che compongono il Consiglio della classe:

Docente	Materia/e
ANSELMETTI MATTEO 	RELIGIONE, EDUCAZIONE CIVICA
BAR CHRISTIAN 	INFORMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
BIANCHI GIADA 	ASSISTENZA NO IRC, EDUCAZIONE CIVICA
DANIELE MARIA 	EDUCAZIONE CIVICA, INFORMATICA
FAZZARI GIUSEPPE 	EDUCAZIONE CIVICA, STORIA CITTADINANZA COSTITUZIONE, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
FORGIA SARA 	EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA STRANIERA INGLESE
GRAVINA DANIELE 	SISTEMI E RETI, EDUCAZIONE CIVICA
LACERENZA DANILO 	EDUCAZIONE CIVICA, GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
MARELLO MANUELA 	SISTEMI E RETI, EDUCAZIONE CIVICA
NEGRINO CAROLA 	EDUCAZIONE CIVICA, MATEMATICA
SANDRIN CINZIA 	EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE
SCIUTO FRANCESCO 	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA, TECNICHE E PROGETTAZIONI SISTEMI INF. E TELECOMUNICAZIONI, EDUCAZIONE CIVICA
ZICARO FRANCESCO 	TECNICHE E PROGETTAZIONI SISTEMI INF. E TELECOMUNICAZIONI, EDUCAZIONE CIVICA

Si allegano al documento:

- schede con i programmi dettagliati svolti nelle singole discipline
- simulazioni delle prove d'esame scritte e griglie di valutazione (prima e seconda prova, colloquio)
- Allegato riservato PDP per allievi DSA.

Avigliana, 15 maggio 2025

il Dirigente Scolastico  
prof.ssa Rosina Cardinale





# ALLEGATI





# PROGRAMMI SVOLTI





## SISTEMI E RETI (Teoria)

CLASSE: 5°A PIT ANNO SCOLASTICO 2024-2025  
DISCIPLINA: Sistemi e Reti  
DOCENTE: Manuela Marello (docente teorico), Daniele Gravina (ITP)  
TESTI ADOTTATI:

- Nuovo Sistemi e Reti, vol. 3  
Autori: Luigi Lo Russo, Elena Bianchi  
Editore: Hoepli
- Materiale prodotto dal docente e condiviso agli studenti tramite Google Classroom: slides delle lezioni, esercitazioni assegnate e relative soluzioni, oltre ad altro materiale vario reperito online.

### PROGRAMMA SVOLTO di TEORIA (dettagliato)

- Ripasso su TCP e UDP
- Conclusione sul TCP:
  - Numerazione dei segmenti e gestione degli acknowledge
  - TCP di Berkeley
- Livello delle applicazioni
  - Le applicazioni di rete
  - Host
  - Architettura delle applicazioni di rete
  - Servizi offerti dallo strato trasporto alle applicazioni
  - Architettura del WWW
  - Protocollo FTP
  - Il servizio email, Invio e ricezione di posta elettronica, MUA, MTA
  - Protocollo SMTP, POP3, IMAP
  - Nome simbolico e indirizzo IP
  - Telnet (cenni)
- Protocollo HTTP
  - HTTP e il modello client/server





- Il protocollo HTTP
- Conversazione client server
- Tipi di connessione
- I messaggi HTTP
- HTTP Request
- HTTP Response
- Header HTTP
- HTTP 2.0
- I codici di stato
- HTTPS
- L'autenticazione
- VLAN
  - Definizione di Virtual LAN
  - Realizzazione di una VLAN
  - VLAN condivise su uno o più switch
- Crittografia
  - Sicurezza nelle reti: segretezza, autenticazione, integrità
  - Definizione di crittografia
  - Cifrari e chiavi: Crittografia simmetrica e asimmetrica
  - Crittografia simmetrica
    - Il cifrario DES
    - Gli algoritmi successivi al DES: principali caratteristiche
      - 3-DES
      - IDEA
      - AES
    - Limiti degli algoritmi simmetrici
  - Crittografia asimmetrica





- RSA
  - Crittografia ibrida
  - Sistemi di autenticazione
    - Firme digitali
    - Certificati digitali e Certification Authorities
- Sicurezza
  - Sicurezza dei dati e minacce
  - Sicurezza di un sistema informativo: confidenzialità, integrità, affidabilità (CIA)
  - Gestione della sicurezza (SGSI)
  - Analisi dei rischi
  - Tipi di attacchi
  - Sicurezza nei sistemi distribuiti
  - Posta elettronica e sicurezza: S/MIME e PGP
  - SSL/TLS e HTTPS
  - VPN, Tunneling e scenari di applicazione
  - Firewall
  - Packet filtering
  - Stateful inspection
  - Application proxy
  - DMZ
- Reti mobili e sicurezza
  - Topologia
  - IEEE 802.11
  - Sicurezza nelle reti wireless
  - WEP, WPA e WPA2
  - Autenticazione





- Problemi delle trasmissioni wireless
- Componenti di una rete wireless
- Reti IBSS o modalità ad hoc
- Il Cloud
  - Collocazione dei server
  - Virtualizzazione
  - Cloud Computing
  - Modelli di servizi Cloud: Saas, DaaS, HaaS, PaaS, IaaS

Programma previsto dopo il 15 maggio:

- Cenni su Internet of Things
- Consultazione e analisi critica di almeno una traccia di Sistemi e Reti degli Esami di Stato

Avigliana, 15/05/2025

La Docente teorica

Prof.ssa Manuela Marello





## SISTEMI E RETI (Pratica)

DISCIPLINA: Sistemi e reti - Pratica

DOCENTE: Daniele Gravina

Classe: 5 A PIT

TESTI ADOTTATI: NUOVO SISTEMI E RETI Vol. 3 - LUIGI LO RUSSO ELENA BIANCHI,  
Slides e materiali forniti dal docente

### Utilizzo di PACKET TRACER

- **Ripasso GENERALE**
  - SUBNETTING
  - ROUTING attraverso rotte statiche e rotte dinamiche
  
- **Livello delle applicazioni**
  - Realizzazione di un SERVER DNS
  - Realizzazione di un SERVER MAIL
  
- **Il protocollo HTTP**
  - Realizzazione di un SERVER HTTP
  
- **VLAN**
  - Realizzazione di una VLAN
  - Comandi CLI per configurare la VLAN
  
- **Reti mobili e sicurezza**
  - Access Point Linksys
  - Realizzazione di un SERVER RADIUS





## **Tecnologie e Progettazioni Sistemi Informatici e Telecomunicazioni - Teoria**

### **PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2025**

DISCIPLINA: Tecnologie e Progettazioni Sistemi Informatici e Telecomunicazioni - Teoria

DOCENTE: Zicaro Francesco

Classe: 5 A PIT

TESTI ADOTTATI:

- Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, vol. 3 (PAOLO CAMAGNI, RICCARDO NIKOLASSY)
- Slides e materiali forniti dal docente

Anno Scolastico 2024/25

### **PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA DISCIPLINA**

#### **- Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati**

- Classificazione dei sistemi distribuiti
- L'evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali
- La comunicazione Web con protocollo HTTP
- Le applicazioni Web e il modello client-server
- Le applicazioni di rete

#### **- Programmazione concorrente: Thread in java**

- Thread in java: concetti di base
- Classi Thread e interfacce Runnable
- I Thread Java: Metodi sleep(), yield() e join()
- Metodo Run, metodi Wait e Notify, specificatore Synchronized
- I semafori in Java
- Esercizi di pratica e problemi noti (Lettori-scrittori e Barbiere addormentato)





## - I socket e la comunicazione con protocolli TCP/UDP

- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
- Le porte di comunicazione e i socket
- La connessione tramite i socket
- Famiglie e tipi di socket
- Unicast e multicast
- Java socket: realizzazione di un server TCP

## - Le API e i Web Service

- Il paradigma SOA e l'architettura SOAP
- Il protocollo REST: verbi, caratteristiche e utilizzo di un web service restful
- Interrogazione di un web service tramite le sue API (indagine di un servizio REST con Postman)

## - Comunicazione Client-Server con PHP e AJAX

- Generalità su PHP
- La tecnologia AJAX
- La classe javascript XMLHttpRequest
- Architettura di un servizio web realizzato con AJAX lato client in javascript
- Architettura di un servizio web realizzato con AJAX lato server in PHP
- Esempi applicativi con HTML, javascript e PHP
- Progetto finale per la gestione di un database con AJAX e PHP

## PROGRAMMA SVOLTO DAI DOCENTI PRECEDENTI

### - LINGUAGGIO XML

- Elementi, attributi
- Validazione con documento DTD
- Esercizi pratici

### - FORK e JOIN in linguaggio C





## PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025

### - I database NoSQL

- Origini dei database NoSQL
- Differenze con i database SQL, pregi e difetti
- Esempi di DB NoSQL





## **Tecnologie e Progettazioni Sistemi Informatici e Telecomunicazioni - Pratica**

### **PROGRAMMA SVOLTO AL 15 MAGGIO 2025**

DISCIPLINA: Tecnologie e Progettazioni Sistemi Informatici e Telecomunicazioni - Pratica

DOCENTE: Francesco Sciuto

Classe: 5 A PIT

TESTI ADOTTATI:

- Nuovo Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, vol. 3 (PAOLO CAMAGNI, RICCARDO NIKOLASSY)
- Slides e materiali forniti dal docente

Anno Scolastico 2024/25

### **PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA DISCIPLINA**

#### **- Ripasso/completamento programma quarto anno**

##### **- FORK e JOIN in linguaggio C**

##### **- Programmazione concorrente: Thread in java**

- Thread in java: concetti di base
- Classi Thread e interfacce Runnable
- I Thread Java: Metodi sleep(), yield() e join()
- Metodo Run, metodi Wait e Notify, specificatore Synchronized
- I semafori in Java
- Esercizi di pratica e problemi noti (Lettori-scrittori e Barbiere addormentato)

#### **- Architetture di sistemi distribuiti e formati per lo scambio dati o formati di scambio (XML, JSON)**

- Il linguaggio XML
- Lo schema DTD delle pagine XML
- Il formato JSON





## - I socket e la comunicazione con i protocollo TCP/UDP o implementazione in java

- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
- Le porte di comunicazione e i socket
- La connessione tramite i socket
- Java socket
- Java socket: realizzazione di un client-server TCP

## - Comunicazione Client-Server con PHP e AJAX

- Generalità su PHP
- La tecnologia AJAX
- La classe javascript XMLHttpRequest
- Architettura di un servizio web realizzato con AJAX lato client in javascript
- Architettura di un servizio web realizzato con AJAX lato server in PHP
- Esempi applicativi con HTML, javascript e PHP
  - Utilizzo di XAMPP
  - Creazione di un form in una pagina HTML
- Progetto finale per la gestione di un database con AJAX e PHP





## Matematica

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Carola Negrino

Classe: 5 A PIT

TESTI ADOTTATI: "Matematica verde" 2 ed., volume 4A e 4B, Bergamini M., Barozzi G., Zanichelli

Anno Scolastico 2024/25

### PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA DISCIPLINA

#### Derivate

- Concetto di derivata: limite del rapporto incrementale, interpretazione geometrica
- Derivate fondamentali e applicazione della proprietà di linearità
- Derivata di somma, prodotto, quoziente di funzioni
- Derivata di funzioni composte
- Derivate di ordine superiore
- Teorema di De l'Hopital
- Applicazioni della derivata allo studio di funzione: monotonia, punti stazionari, concavità

#### Integrali

- Primitive, integrale indefinito
- Proprietà degli integrali indefiniti
- Integrali indefiniti immediati
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Trapezoide, integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Calcolo di integrali definiti
- Calcolo delle aree di superfici piane comprese tra una funzione e l'asse x
- Calcolo di aree di superfici delimitate da due funzioni
- Calcolo del volume di un solido di rotazione

#### Calcolo combinatorio

- Introduzione al calcolo combinatorio, raggruppamenti
- Disposizioni semplici e con ripetizione
- Permutazioni semplici e con ripetizione
- Combinazioni semplici e con ripetizione





- Operazioni con il fattoriale e con il coefficiente binomiale

### **Probabilità**

- Eventi aleatori e definizione di probabilità
- Eventi certi ed impossibili, valori di probabilità
- Interpretazione insiemistica degli eventi
- Evento contrario, unione, intersezione
- Teorema della somma di eventi incompatibili e compatibili
- Probabilità condizionata
- Eventi dipendenti e indipendenti

### **Da svolgere:**

### **Statistica**

- Introduzione alla statistica
- Frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata
- Grafici
- Indici di posizione: media, moda, mediana, quantili
- Indici di variabilità: range, scarto interquartile, devianza, varianza, deviazione standard
- Cenni di statistica bivariata





## Lingua e letteratura italiana

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Giuseppe Fazzari

Classe: 5 A PIT

TESTI ADOTTATI: R. Carnero, G. Iannaccone, *Il Tesoro della Letteratura. Dal secondo Ottocento a oggi*, Giunti TVP editore.

Google Classroom: <https://classroom.google.com/c/NzExNzE0MzA0MDA0?cjc=rghoseh>

Anno Scolastico 2024/25

### PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA DISCIPLINA

#### UNITÀ 0 - Giacomo Leopardi

- La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione (Zibaldone);
- La poetica del vago e dell'indefinito (Zibaldone);
- *L'infinito* (Canti);
- *A Silvia* (Canti) cfr. *Verrà la morte*, Pavese;
- *Il sabato del villaggio* (Canti);
- *Il passero solitario* (Canti);
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (Canti);
- *La ginestra o il fiore del deserto* (Canti) cfr. *Ognissanti*, Manzoni;
- *Dialogo della Natura e di un Islandese* (Operette morali);
- Lettura: Il dolore universale in Leopardi, Saba, Montale, Dal Bianco (fornito su Classroom).

#### UNITÀ 1 – L'età del Realismo.

- **Il Naturalismo e il Verismo** (pp. 108-113 del libro di testo in uso)
- **Giovanni Verga:**
  - La vita e l'evoluzione della poetica (pp. 148-150 del libro di testo in uso);
  - L'adesione al Verismo (pp. 152-157 del libro di testo in uso);
  - *I Malavoglia* (pp. 201-206 del libro di testo in uso).
  - Testi analizzati:
    - Vita dei Campi: Rosso Malpelo* (p. 163); *La lupa* (p.178);
    - Da Novelle Rusticane: La roba* (pp. 184-189);
    - Da I Malavoglia: La fiumana del progresso* (p. 207); *L'abbandono di 'Ntoni* (p.215)
    - Da Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo* (p.190)





## UNITÀ 2 – Lirica e romanzo tra Ottocento e Novecento.

- **Simbolismo e Decadentismo:** definizione e caratteristiche (pp. 260-266 del libro di testo in uso)
- **Giovanni Pascoli**
  - La vita e la poetica (pp 323-331; 335-336; 340 del libro di testo in uso).
  - L'opera *Myricae* (pp. 356-359 del libro di testo in uso).
  - Testi analizzati:
    - *L'eterno fanciullino che è in noi* (p. 330 del libro di testo in uso);
    - *Da Myricae: Temporale, Il lampo, Il tuono* (pp. 373-374 del libro di testo in uso);
    - *Da Primi poemetti: Digitale purpurea* (fornito su Classroom);
    - *Da Nuovi poemetti: La vertigine* (fornito su Classroom, solo lettura);
    - *Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno* (p. 341 del libro di testo in uso);
    - *Da Poemi conviviali: L'ultimo viaggio di Ulisse* (fornito su Classroom).
- **Gabriele D'Annunzio**
- **Il Decadentismo di Pascoli e D'Annunzio:** poetiche opposte e complementari (fornito su Classroom);
- Una vita vissuta come un'opera d'arte (pp. 396-399 del libro di testo in uso)
- La poetica.
- L'opera *Alcyone* (pp.433-436 del libro di testo in uso).
- Pascoli e D'Annunzio: il tema del viaggio come "ulissismo" (fornito su Classroom).
- Testi analizzati:
  - *Da Il piacere: l'esteta Andrea Sperelli* (pp. 413-417 del libro di testo in uso);
  - *Da Maia: L'incontro con Ulisse* (fornito su Classroom);
  - *Da Alcyone: La pioggia nel pineto* (p. 441 del libro di testo in uso).

## UNITÀ 3 – Il frammentismo della "Voce"

Le caratteristiche del "vocianesimo" (pp. 752-753 del libro di testo in uso; slide su Classroom)

- **Clemente Rebora**
  - *Da Frammenti lirici: Dall'intensa nuvolaglia; O carro vuoto sul binario morto.* (fornito su Classroom).
- **Camillo Sbarbaro**
  - *Da Pianissimo: Taci, anima stanca di godere; Talor, mentre cammino per le strade* cfr. *Forse un mattino andando*, Montale in relazione al tema della identità dell'io (fornito su Classroom).
- **Dino Campana**
  - *Da Canti orfici: La chimera; Genova* cfr. *Sulla riva, Luzi* (fornito su Classroom).





## UNITÀ 4 – Il nuovo romanzo del '900: Pirandello e Svevo

Nuovi orientamenti della scienza, della filosofia e della cultura

### Italo Svevo:

- Cenni biografici (pp. 566-569 del libro di testo in uso)
- Pensiero e poetica (pp. 570-575 del libro di testo in uso)
- *La Coscienza di Zeno*:
- Psicanalisi, malattia e menzogna (pp. 592-594)
- Le tecniche narrative e il monologo interiore (pp. 594-595)
- Testi analizzati (*Da La coscienza di Zeno*):
  - *Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"* (pp. 599 e seguenti);
  - *La morte del padre* (pp. 606 e seguenti).

### Luigi Pirandello:

- Cenni biografici (pp. 631-634 del libro di testo in uso)
- Il contrasto tra vita e forma
- La poetica dell'umorismo (p.644 e seguenti)
- *Il fu Mattia Pascal* (pp. 678-680 del libro di testo in uso)
- Testi analizzati:
  - *Da L'umorismo: Il segreto d'una bizzarra vecchietta* (p. 645);
  - *Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato; La patente;*
  - *Da Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il mio naso* (p. 658); *La vita non conclude* (fornito su Classroom).

## UNITÀ 5 – Il laboratorio poetico del '900.

### Giuseppe Ungaretti (materiale fornito su Classroom):

- Cenni biografici
- La poetica
- Testi analizzati:
  - *Da Il porto sepolto: Veglia; Fratelli; Sono una creatura* (pp. 831 e seguenti);
  - *Da L'Allegria: Soldati; In memoria* (fornito su Classroom).

Testi letti:

- *Da Sentimento del tempo: L'isola* (fornito su Classroom).

### Salvatore Quasimodo:

- *Ed è subito sera* (fornito su Classroom);
- *Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici* (fornito su Classroom).





## UNITÀ 6 – Il secondo Novecento

### Pier Paolo Pasolini: l'ultimo profeta

- Da *"Scritti Corsari": L'omologazione televisiva* (p. 1214)
- Spettacolo teatrale "L'ultimo sospiro" tratto dal reportage di viaggio "La lunga strada di sabbia" (locandina fornita su Classroom).

## UNITÀ 7 – Dante Alighieri, Divina Commedia: Paradiso

Testi analizzati:

- Canto I, vv. 1-21 (fornito su Classroom).

Da svolgere:

### Eugenio Montale:

- La concezione della poesia (pp. 927 e seguenti)
- Da *Ossi di seppia: I limoni* (p. 950); *Non chiederci la parola* (953); *Merigiare pallido e assorto* (955); *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (960).
- Da *Le occasioni: Non recidere, forbice quel volto* (939); *La casa dei doganieri* (fornito su Classroom).
- Da *La bufera e altro: Il sogno del prigioniero* (fornito su Classroom).

### Primo Levi:

- Cenni biografici
- Lettura e commento di brani scelti da "Se questo è un uomo" (p.1090 e seguenti).

Avigliana, 15/05/2025

Giuseppe Fazzari





## Storia Cittadinanza Costituzione

DISCIPLINA: Storia, Cittadinanza e Costituzione

DOCENTE: Giuseppe Fazzari

Classe: 5 A PIT

TESTI ADOTTATI: A. Brancati, T. Pagliarini, *Storia in movimento*, volume 3, La Nuova Italia Editrice

Google Classroom: <https://classroom.google.com/c/NzExNzE0MzA0MDA0?cjc=rghoseh>

Anno Scolastico 2024/25

### PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA DISCIPLINA

#### La nascita del Regno d'Italia (1848-71)

- Il Piemonte di Cavour
- La Seconda guerra d'indipendenza
- La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia
- Il completamento dell'unificazione e la questione romana
- Focus: liberismo e liberalismo
- Collegamento attualità: concetto di ingerenza Stato-Chiesa

#### Il Regno d'Italia (1870-1900)

- Fare l'Italia, e anche gli italiani
- La politica estera dopo il 1870
- Una prima modernizzazione durante l'età crispina
- Di fronte alle trasformazioni, progetti di rafforzamento dello Stato

#### La stagione della Belle Époque

- Crescita economica e società di massa
- Le trasformazioni della cultura





### **L'Italia di Giolitti**

- Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- Il sistema politico giolittiano
- La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

### **Lo scoppio della Prima Guerra mondiale**

- 1914: l'illusione della guerra lampo
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 1915-1916: la guerra di posizione
- Il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-1918: la fase finale della guerra

### **La rivoluzione russa**

- Capitolo in sintesi con approfondimento sulla propaganda (su Classroom)

### **Gli Stati Uniti e la crisi del 1929**

- Il dopoguerra negli USA
- Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- La Grande Crisi
- Il New Deal di Roosevelt

### **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale
- L'ascesa del fascismo
- La costruzione dello Stato fascista
- La politica sociale ed economica
- La politica estera e le leggi razziali

### **La Germania da Weimar al Terzo Reich**

Materiale fornito su Classroom

Da svolgere:

### **La Seconda Guerra Mondiale**

- La seconda guerra mondiale: le cause e gli schieramenti
- L'andamento del conflitto dal 1939 al 1943
- Il biennio 1943-1945: il declino della Germania e la divisione dell'Italia
- I campi di concentramento e di sterminio: il concetto di genocidio
- Demagogia e populismo (definizione)
- I trattati di pace

Avigliana, 15/05/2025

Giuseppe Fazzari





## Lingua Straniera Inglese

Docente: Forgia Sara

Testo in Adozione: Ardu, Bellino, Di Giorgio 'Bit by Bit: English for Information and Communications Technology' ed. Edisco

Module 1 – The Victorian Age (materiale fornito dalla docente)

- The Victorian Era – an introduction
- The Empire
- Society during Victorian Britain
- Scientific and technological innovations (The Great Exhibition and 'The Crystal Palace')
- The American Civil War
- Oscar Wilde, life and works – 'The Picture of Dorian Gray', 'Lady Windermere's Fan'

Module 2 - Computer protection - Ardu, Bellino, Di Giorgio 'Bit by Bit: English for Information and Communications Technology' ed. Edisco e materiale fornito dalla docente

- Cryptography [CLIL]; p 262
- Malwares; pp. 252-260
- Best practices to protect your computer and data; p.264-266.
- Network security, secure payments and copyright; p.268
- The Imitation Game: a synopsis; materiale fornito dalla docente
- The Imitation Game (visione del film in lingua originale);
- Alan Turing, the father of computation and cryptography. materiale fornito dalla docente

Module 3 – Language (Materiale fornito dalla docente)

- George Orwell - '1984', estratti dal romanzo 'Big Brother is Watching you', 'Newspeak', 'Room 101' commento e analisi
- War Propaganda posters
- Riflessioni sull'uso e la veicolazione dei messaggi

Module 4 -The Internet - Ardu, Bellino, Di Giorgio 'Bit by Bit: English for Information and Communications Technology' ed. Edisco

- Telecommunications; p.198
- Methods of Transmission; p.200
- Networks; p.202





- Types of Networks; p.204
- Networks topologies; p.206
- Communication protocols: ISO/OSI; p.208
- Communication protocols: TCP/IP; p.210
- History of the Internet; p.212
- The World Wide Web, websites and web browsers; p.214,216
- Email; p. 222
- Cloud computing [CLIL]; p. 224
- Social networks. p.226

Avigliana, 15/05/2025

Sara Forgia





## Informatica (Teoria)

DOCENTE: Christian Bar

TESTI ADOTTATI:

- Camagni Paolo, Riccardo Nikolassy. "CORSO DI INFORMATICA SQL & PHP - Percorsi modulari per linguaggi di programmazione - Volume C - Progetto di database" per l'articolazione Informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico. Hoepli
- Materiale prodotto dal docente e condiviso agli studenti tramite Google Classroom: slides delle lezioni, esercitazioni assegnate e relative soluzioni, oltre ad altro materiale vario reperito online.

**PROGRAMMA SVOLTO di TEORIA (dettagliato)  
UNITA' DIDATTICHE - ARGOMENTI**

1. Java - Ripasso
  - a. Caratteristiche principali del linguaggio e dei linguaggi OOP.
  - b. Generics.
  - c. ArrayList.
  - d. Iteratori.
  - e. Lettura e scrittura di file di testo.
2. Java - Collections
  - a. Struttura generale delle classi.
  - b. Iteratori.
  - c. Mappe.
  - d. Esempi pratici.
3. Java - Interfacce grafiche con JavaFX
  - a. Il concetto di GUI.
  - b. I pattern e il MVC.
  - c. Stage, Scene, scene-graph e suoi componenti principali.
  - d. I file FXML e il loro editing tramite SceneBuilder.
  - e. Creazione e avvio di un'applicazione JavaFX.
  - f. Il Controller: creazione, inizializzazione, associazione alla view e utilizzo.
  - g. Principali containers: Pane, BorderPane, VBox, HBox, GridPane, ...
  - h. Principali controlli: Label, Button, TextField, RadioButton, CheckBox, ComboBox, ListView, ...
  - i. Il paradigma ad eventi.
  - j. Tipi di eventi e propagazione di essi.
  - k. Registrazione ed esecuzione di eventi
  - l. Drag and Drop.
  - m. Alert e apertura di nuovi stage/scene.





4. HTML - Ripasso
  - a. Il DOM e la sintassi di una pagina HTML
  - b. Elementi principali (struttura di una pagina, titoli, testi, link, immagini, sezioni e layout, collegamento al css, style)
  - c. Legami con Javascript
  - d. Tabelle per la visualizzazione di dati strutturati
  - e. Form ed elementi principali (vari input, select, button, label)
5. I database – Introduzione ai database
  - a. Generalità.
  - b. Archivi ed applicazioni informatiche.
  - c. Dati, archivi e database.
  - d. Funzioni di un DBMS.
6. Modelli classici di database e tecniche di progetto
  - a. Schema logico di un database.
  - b. Il modello logico.
  - c. Dal problema allo schema logico.
7. Elementi di base dell'algebra relazionale
  - a. Modello relazionale e database relazionale.
  - b. Il concetto di relazione.
  - c. Operatori unari: selezione, proiezione, operatore di ridenominazione.
  - d. Operatori binari: unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano, join.
8. Database – Il modello relazionale: attributi e chiavi
  - a. Modello relazionale e database relazionale: dati e viste
  - b. Il concetto di relazione
  - c. Gli attributi
  - d. Il dominio degli attributi
  - e. Proprietà degli attributi
  - f. Il campo identificatore o chiave
  - g. Le chiavi: candidate, primaria, alternativa/secondaria.
  - h. Le chiavi artificiali.
  - i. Le chiavi composte.
  - j. Scelta della chiave e codice univoco.
  - k. Chiave esterna
  - l. Naming degli attributi
  - m. Classificazione degli attributi
  - n. Esempi pratici
9. Database – I vincoli di integrità intra e inter relazionali
  - a. Vincoli di integrità (intra-relazionali ed inter-relazionali).
  - b. Vincoli sugli attributi o di tupla
  - c. Validazione degli attributi
  - d. Validazione delle chiavi esterne
  - e. Operazioni di aggiornamento.
  - f. Esercizi di pratica.
10. Database - Progettazione concettuale e logica.
  - a. Le fasi della progettazione di un Database.
  - b. L'analisi e la progettazione concettuale.
  - c. Modellazione logica.
  - d. Dal problema allo schema concettuale: il modello Entità Relazione (E-R).





- e. Le entità
  - f. Le associazioni (relationship).
  - g. Attributi delle relazioni.
  - h. Le istanze e gli attributi.
  - i. Cardinalità ed obbligatorietà degli attributi.
  - j. Le regole di lettura.
  - k. La classificazione delle relazioni.
  - l. Grado, cardinalità e direzione.
  - m. Relazione gerarchica o astrazione della generalizzazione.
  - n. Esercizi di pratica.
11. Database – Realizzare un modello E-R
- a. Introduzione.
  - b. Individuazione degli oggetti del diagramma.
  - c. Definizione delle entità e degli attributi.
  - d. Individuazione delle relazioni.
  - e. Esercizi di pratica.
12. Database – Dal modello E-R allo schema logico.
- a. Dallo schema concettuale al modello logico.
  - b. Ristrutturazione del diagramma E-R
  - c. Traduzione del modello E-R in modello relazionale.
  - d. Esercizi di pratica.
13. Database – Linguaggio SQL: il DDL per la creazione delle tabelle
- a. Il linguaggio SQL: il formato dei comandi.
  - b. Il linguaggio di definizione dei dati (DDL): la definizione delle tabelle, i vincoli inter-relazionali.
  - c. Accesso ai dati: SQL come linguaggio per DBMS.
  - d. Creazione di una istanza di database.
  - e. Creazione di una tabella.
  - f. Tipi di dati e domini in SQL.
  - g. Le Enum.
  - h. Indicazione dei vincoli di base in SQL: i constraint ed i CHECK
14. Database – Linguaggio SQL: il DML per modificare la struttura ed i dati
- a. Il linguaggio di manipolazione dei dati (DML).
  - b. La gestione dei dati con il linguaggio DML: INSERT, DELETE, UPDATE e SELECT.
15. Database – Linguaggio SQL: il DML ed il QL
- a. Manipolazione dei dati relazionali.
  - b. Il costrutto SELECT e le relazioni, le operazioni di modifica dei dati nelle tabelle.
  - c. Query su una singola tabella (clausole SELECT, FROM, WHERE).
  - d. La clausola DISTINCT ed ORDER BY.
  - e. Gli operatori di confronto.
  - f. Gli operatori aritmetici.
  - g. Gli operatori IN e IS NULL.
  - h. Query su più tabelle: il join e le congiunzioni multiple.
  - i. Tipi di congiunzione join: INNER, RIGHT, LEFT.
16. Database – Linguaggio SQL: il QL ed i raggruppamenti
- a. Gli operatori aggregati.
  - b. Operatore COUNT, AVG, MIN, MAX, SUM.





- c. I raggruppamenti e gli operatori aggregati: la clausola GROUP BY, condizioni sui gruppi con HAVING.
  - d. Limitazione delle tuple risultato.
17. Database – La normalizzazione delle tabelle.
- a. Normalizzazione.
  - b. Dipendenze funzionali.
  - c. Prima, seconda e terza forma normale.
  - d. Esercizi di pratica.
18. Database – Linguaggio SQL: subquery e DML avanzato
- a. Query annidate (o nidificate).
  - b. Query scalari nella clausola WHERE.
  - c. Query non scalari nella clausola WHERE (ANY, ALL, IN, NOT IN, EXISTS, NOT EXISTS).
  - d. Query non scalari nella clausola FROM.
19. PHP – I linguaggi lato server ed HTTP (da completare, argomento svolto in parallelo dal docente di TPSI)
- a. Pagine web statiche o dinamiche.
  - b. Il linguaggio PHP.
  - c. La sintassi PHP.
  - d. Il controllo sul tipo di dato.
  - e. Le stringhe.
  - f. Costanti e variabili d'ambiente.
  - g. Le funzioni.
  - h. Variabili e loro scope.
  - i. Inclusione di codice da file esterno.
  - j. Gli array.
  - k. Array associativi.
20. PHP – Comunicazione client/server (da completare, argomento svolto in parallelo dal docente di TPSI)
- a. I dati inviati dai form e loro convalida.
  - b. Applicazioni di foreach.
  - c. La tecnica postback.
  - d. Il metodo GET e le query string.
21. PHP – La connessione al database MySQL (da completare, argomento svolto in parallelo dal docente di TPSI)
- a. Le funzioni di connessione al database MySQL.
  - b. Operazioni CRUD: creazione, lettura, aggiornamento o cancellazione dei dati.
  - c. Lettura e stampa dei risultati di un'interrogazione (tabelle in HTML o JSON).

Data, 15/05/2024

Il Docente  
Christian Bar





## Informatica (Pratica)

CLASSE 5A PIT

ANNO SCOLASTICO 2024/2025  
(da 11/12/2024)

DISCIPLINA: LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

DOCENTE: Prof.ssa Daniele Maria - ITP

TESTI ADOTTATI : Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy, *CORSO DI INFORMATICA SQL E PHP /  
PERCORSI MODULARI PER LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE* - Hoepli

ALTRI STRUMENTI ADOTTATI: Materiale prodotto dal docente e condiviso con gli studenti  
tramite Classroom

### PROGRAMMA SVOLTO (dettagliato)

#### Elementi di base dell'algebra relazionale

- Modello relazionale e database relazionale
- Il concetto di relazione
- Operatori unari: selezione, proiezione, operatore di ridenominazione
- Operatori binari: unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano, join
- Esercizi pratici

#### I database – Progettazione concettuale e logica

- Dal problema allo schema concettuale: il modello Entità Relazione (E-R)
- Le entità
- Le associazioni (relationship)
- Attributi delle relazioni
- Le istanze e gli attributi
- Cardinalità
- Le regole di lettura
- La classificazione delle relazioni
- Esercizi pratici

#### I database – Realizzare un modello E-R

- Introduzione
- Individuazione degli oggetti del diagramma
- Definizione delle entità e degli attributi
- Individuazione delle relazioni
- Esercizi pratici





### **I database – Dal modello E-R allo schema logico**

- a. Dallo schema concettuale al modello logico
- b. Ristrutturazione del diagramma E-R
- c. Traduzione del modello E-R in modello relazionale
- d. Esercizi pratici

### **Linguaggio SQL – Il DDL per la creazione delle tabelle**

- a. Accesso ai dati: SQL come linguaggio per DBMS
- b. Creazione di una istanza di database
- c. Creazione di una tabella
- d. Tipi di dati e domini in SQL
- e. Indicazione dei vincoli di base in SQL: vincoli intrarelazionali e interrelazionali
- f. Esercizi pratici

### **Linguaggio SQL – Istruzioni DML per modificare la struttura ed i dati**

- a. Modifiche agli schemi e alle tabelle con il DDL
- b. La gestione dei dati con il linguaggio DML: INSERT, DELETE, UPDATE e SELECT
- c. Esercizi pratici

### **Linguaggio SQL – Il DML ed il QL**

- a. Manipolazione dei dati relazioni
- b. Il costrutto SELECT
- c. La clausola DISTINCT ed ORDER BY
- d. Gli operatori di confronto
- e. Gli operatori aritmetici
- f. Gli operatori BETWEEN e LIKE
- g. Gli operatori IN e IS NULL
- h. Query su più tabelle: il JOIN
- i. Tipi di congiunzione join: INNER, FULL, RIGHT, LEFT
- j. Esercizi pratici

### **Linguaggio SQL – Il QL ed i raggruppamenti**

- a. Gli operatori aggregati
- b. Operatori COUNT, AVG, MIN, MAX, SUM
- c. I raggruppamenti e gli operatori aggregati: la clausola GROUP BY
- d. Condizioni sui gruppi con HAVING
- e. Limitazione delle tuple risultato
- f. Esercizi pratici





### **Linguaggio SQL – Subquery e DML avanzato**

- a. Query annidate (o nidificate)
- b. Query scalari nella clausola WHERE
- c. Query non scalari: le clausole ANY, ALL, IN, NOT IN, EXISTS, NOT EXISTS
- d. Query annidate nella clausola FROM
- e. Esercizi pratici

### **PHP – I linguaggi lato server ed HTTP (da affrontare entro il termine delle lezioni)**

- a. Pagine web statiche o dinamiche
- b. Il linguaggio PHP
- c. La sintassi PHP
- d. Il controllo sul tipo di dato
- e. Le stringhe
- f. Costanti e variabili d'ambiente
- g. Le funzioni
- h. Variabili e loro scope
- i. Inclusione di codice da file esterno
- j. Gli array
- k. Gli array associativi
- l. Esercizi pratici

### **PHP – Comunicazione client/server (da affrontare entro il termine delle lezioni)**

- a. I dati inviati dai form
- b. Applicazioni di foreach
- c. La funzione extract
- d. La tecnica postback
- e. Esercizi pratici

### **PHP – La connessione al database MySQL (da affrontare entro il termine delle lezioni)**

- a. Il DBMS MySQL
- b. Le funzioni di connessione al database MySQL
- c. Operazioni CRUD: creazione, lettura, aggiornamento o cancellazione dei dati
- d. Esercizi pratici

Il Docente  
Prof.ssa Daniele Maria – ITP Tecnologie  
Informatiche





## PROGRAMMA SVOLTO (docente precedente)

### Java - Collection

- a. Struttura generale delle classi
- b. Iteratori
- c. Mappi
- d. Esempi pratici

### Java – Interfacce grafiche con JavaFX

- a. Il concetto di GUI
- b. I pattern e il MVC
- c. Stage, Scene, Scene-graph e suoi componenti principali
- d. I file FXML e il loro editing tramite SceneBuilder
- e. Creazione e avvio di un'applicazione JavaFX
- f. Il Controller: creazione, inizializzazione, associazione alla view e utilizzo
- g. Principali containers: Pane, BorderPane, VBox, HBox, GridPane, ...
- h. Principali controlli: Label, Button, TextField, RadioButton, CheckBox, ComboBox, ListView, ...
- i. Il paradigma ad eventi
- j. Tipi di eventi e propagazione di essi
- k. Registrazione ed esecuzione di eventi
- l. Drag and Drop
- m. Alert e apertura di nuovi stage/scene

### HTML

- a. Il DOM e la sintassi di una pagina HTML
- b. Elementi principali (struttura di una pagina, titoli, testi, link, immagini, sezioni e layout, collegamento al css, style)
- c. Legami con Javascript
- d. Tabelle per la visualizzazione di dati strutturati
- e. Form ed elementi principali (vari input, select, button, label)





## **GPOI (Teoria)**

**DISCIPLINA:** Gestione del progetto e organizzazione d'impresa - Pratica

**DOCENTE:** Prof. Lacerenza Danilo

**CLASSE:** 5°A PIT

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

- Nuovo Gestione del progetto e organizzazione d'impresa, HOEPLI
- Slide / Appunti redatti e forniti dal docente

### **Le aziende e i mercati**

- Definizione impresa, organizzazione aziendale
- Capitali per startup azienda
- Costi fissi e costi variabili, evitabili e non evitabili, di periodo e prodotto
- Curva di domanda e offerta
- Prezzo di equilibrio
- Calcolo Break Event Point e Ricavo al BEP
  - calcolo analitico
  - Margine di contribuzione

### **Software supporto aziendale**

- ERP, caratteristiche principali e moduli
- CMS, caratteristiche e implementazione Wordpress
- Data warehouse, caratteristiche principali

### **Progetto**

- Macrostruttura aziendale
- Processo aziendale
- Sistema informativo e sistema informatico
- Le fasi di un progetto
- I ruoli di un progetto
- Strutture organizzative
- Il ruolo del project manager
- Comunicazione nel progetto
- Ciclo di vita





## PIANIFICAZIONE DI UN PROGETTO

- Obiettivi
- Anticipazione di vincoli ed opportunità
- Ruoli nel progetto
- Gestione dei conflitti
- Milestone, Deliverable
- Matrice RACI

## TECNICHE A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE

- Diagrammi WBS e OBS
- Diagrammi di Gantt

## CICLO DI VITA PROGETTO SOFTWARE

- Analisi fattibilità
- Raccolta requisiti
- Pianificazione / Implementazione
- Testing
- Manutenzione / Esercizio

## INDICATORI DI REDDITIVITA'

- ROI - definizione e calcolo, con esercitazioni

Da svolgere:

## MODELLI SOFTWARE

- Modello Waterfall -
- Modello a spirale
- Modello agile

Avigliana, 15/05/2025

Il docente

Prof. Danilo Lacerenza





## **GPOI (Pratica)**

**DISCIPLINA:** Gestione del progetto e organizzazione d'impresa - Pratica

**DOCENTE:** Prof. Francesco Sciuto

**CLASSE:** 5°A PIT

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

- Nuovo Gestione del progetto e organizzazione d'impresa, HOEPLI
- Appunti redatti e forniti dal docente

### **Le aziende e i mercati (Excel)**

- Costi fissi e costi variabili
- Prezzo di vendita e ricavi
- Utile e perdita
- Analisi e calcolo BEP con metodo tabellare, grafico e analitico
- Margine di contribuzione
- Calcolo del BEP con il margine di contribuzione

### **Project management (ProjectLibre)**

- Le fasi di un progetto
- Pianificare le attività di un progetto con fasi gerarchiche
- Work Breakdown Structure (WBS)
- Diagramma di Gantt
- Assegnazione delle risorse in un progetto
- Analisi dei costi di progetto per attività e per risorse
- Generare un report di progetto

Avigliana, 15/05/2025

Il docente

Prof. Francesco Sciuto





## Religione Cattolica

**DISCIPLINA: Religione Cattolica**

**DOCENTE: Matteo Anselmetti**

**CLASSE: 5A PIT**

**LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Confronti 2.0"; Contadini, Marcuccini, Cardinali ;  
Elledici-II Capitello**

### Programma dettagliato della disciplina

- Lezione introduttiva: lettera a me stesso. 2h;
- La vocazione: desideri personali, aspettative altrui, scelta, fallimento. 3h;
- Storia della Chiesa del XIX e del XX secolo. La figura del pontefice e della sua elezione. Vita e principali opere di: Leone XIII e la Rerum Novarum, Pio X e il Conclave, Benedetto XV e la Grande Guerra, 6h;
- Lezione sul Natale. 1h;
- Il Giubileo e la Sindone di Torino. 2h;
- Introduzione alla Morale sociale e confronto sulla fratellanza a partire dalla Fratelli tutti. 2h;
- Morale sociale: impegno e scelte politiche, il lavoro e i diritti dei lavoratori, il peso delle piccole azioni quotidiane. 5h
- Concilio Ecumenico Vaticano II: storia, principali caratteristiche, ricadute e cambiamenti in Italia post Concilio (CEI e sistema 8x1000), 2h.
- Attualità: analisi e confronto sull'immagine etica proposta su Onlyfans; la morte di Papa Francesco; il Conclave. 3h.

Avigliana, 15/05/2025

Il docente

Prof. Matteo Anselmetti





## Scienze Motorie

Anno Scolastico 2024/25

DOCENTE: SANDRIN CINZIA

CLASSE: V A PIT

TESTO ADOTTATO: "Più movimento" – AA.VV. – Marietti Scuola

### PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA DISCIPLINA

Il programma svolto ha affrontato i contenuti prevalentemente nella pratica:

1. Capacità coordinative :
  - a. conoscenza delle principali posizioni, atteggiamenti e movimenti corporei, e della relativa terminologia
  - b. Saper eseguire gesti motori complessi (con o senza attrezzi) relativi a mobilità articolare, reattività e agilità, coordinazione generale e oculo-manuale
  - c. Esercizi di controllo posturale
  - d. Esercizi di equilibrio statico e dinamico
  - e. Utilizzo di piccoli attrezzi
2. Capacità organico-muscolari
  - a. Conoscere i fondamenti delle principali metodologie di allenamento
  - b. Riconoscere i personali limiti in relazione alla forza, velocità e resistenza
  - c. Esercitazioni a corpo libero
3. La seduta di allenamento
4. Test motori
5. Conoscenza del regolamento di gioco di vari giochi sportivi di squadra e individuali: pallavolo, pallamano, calcio, basket, ultimate, tchuckball, ping pong
6. Organizzazione di attività e arbitraggio
7. Fair play

Argomenti trattati attraverso lavori di gruppo:

1. Paralimpiadi e special olympics
2. Storie di integrazione
3. Lo sviluppo tecnologico
4. Olimpiadi

USCITE DIDATTICHE E ATTIVITA' EXTRA CURRICULARI:

- Discesa fluviale in Val d'Aosta: maggio 2025 (da svolgere)
- Giornata sulla neve: marzo 2025





# **SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**





# Simulazione di Prima Prova





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra  
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna  
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre  
Quasi volessi ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.  
Invano, perché l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le finestre serrate  
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.  
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.  
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,  
Agonia senza fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,  
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:  
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.  
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.  
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,  
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.  
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

**Interpretazione**

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.





## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.





*Ministero dell'istruzione e del merito*

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

**Produzione**

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.





## Ministero dell'istruzione e del merito

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?





## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.





Pag. 6/7



Sessione straordinaria 2023  
Prima prova scritta



### *Ministero dell'istruzione e del merito*

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

#### **Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.





Pag. 7/7



Sessione straordinaria 2023  
Prima prova scritta



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

email: TOTD05000T@istruzione.it  
PEC: totd05000t@pec.istruzione.it  
WEB: www.itcgalilei.edu.it





# Simulazione di Seconda Prova – Indirizzo INFORMATICA

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

## **PRIMA PARTE**

Il Ministero dell’Ambiente ha commissionato lo sviluppo di un nuovo Sistema Informativo per censire la fauna e la flora presenti nei vari parchi naturali della regione Piemonte.

In merito alla fauna, per ciascun suo esemplare, si intendono raccogliere informazioni che riguardano il suo ordine di appartenenza (mammiferi, rettili, uccelli, etc...), la sua specie (scoiattolo, volpe, orso, vipera, falco, aquila, etc...), se è un esemplare adulto o un cucciolo (con distinzione maschio, femmina), il peso (in Kg) ed il riferimento alla propria madre.

Le specie vegetali vengono distinte in alberi (quercia, faggio, acacia, etc...), arbusti (lavanda, rosmarino, rododendro, etc...) e piante erbacee (fragola di bosco, margherita, primula, etc...). È interesse catalogarle memorizzandone anche la stagione di fioritura, il loro nome latino (se disponibile), se sono autoctone (specie locali) o alloctone (specie esotiche), eventuali altre caratteristiche peculiari e la loro quantità presente in ciascun parco. Ciascuna specie è identificata da un codice alfanumerico di 6 caratteri che deve iniziare con AL se albero, AR se arbusto e PE se pianta erbacea.

Gli addetti di ciascun parco (ovvero i guardia parco) possono accedere al nuovo Sistema Informativo, autenticandosi su un portale web. Ciascun guardia parco è identificato da un username alfanumerico di 4 caratteri, iniziante per G ed univoco per ciascun parco ed è interesse memorizzarne il nome ed il cognome.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

- Un'analisi della realtà di riferimento;
- Uno schema concettuale della base di dati, giustificando eventuali ristrutturazioni;
- Lo schema logico relazionale della base di dati;
- La definizione dello schema fisico delle relazioni risultanti della base di dati in linguaggio SQL;
- Scrivere in linguaggio SQL, la modifica del cognome di un guardia parchi (dati scelti dal candidato).
- Le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:





1. Visualizzare l'elenco di tutti gli esemplari di fauna, suddivisi per specie, presenti nei vari parchi.
  2. Visualizzare tutti gli esemplari di fauna a rischio di estinzione in tutti i parchi della regione.
  3. Calcolare e visualizzare il numero di nascite di una specifica specie di animale nell'arco degli ultimi due anni in tutti i parchi della regione. (specie scelta dall'utente).
  4. Calcolare, per ciascuna specie, il numero dei cuccioli presenti in ogni parco della regione.
- La codifica di una pagina HTML contenente un form che permetta di scegliere le opzioni per generare la seguente query: "Visualizzare l'elenco di tutti gli esemplari di mammiferi presenti in un parco scelto e del sesso scelto". (NOTA: sviluppare solo il form, non la generazione della query\_string).
  - Creare infine una seconda pagina HTML con una tabella statica che simuli un possibile risultato della query (con almeno 3 tuple con dati a scelta del candidato).

## **SECONDA PARTE**

### **Domanda 1**

Il candidato simuli l'avvio di un'attività imprenditoriale nel settore della componentistica hardware. Si definisca cosa si intende per azienda e quale sia il suo scopo fondamentale. Si definisca poi, la fase di costituzione dell'impresa: si descrivano quali capitali si intendono mobilitare per avviare l'attività. Tracciare una prima distinzione tra le diverse tipologie di costi che l'azienda si troverà ad affrontare, illustrando con esempi concreti almeno tre costi fissi e tre costi variabili tipici di un'azienda produttrice di componenti hardware.

Una volta definita e descritta la macro-struttura dell'azienda, si definisca un organigramma che ne rappresenti le principali funzioni e responsabilità. Si descriva come l'introduzione di un sistema ERP (Enterprise Resource Planning) potrebbe rivoluzionare le dinamiche di comunicazione e la gestione delle informazioni tra i vari settori aziendali. Parallelamente allo sviluppo operativo, l'azienda decide di potenziare la propria presenza online attraverso la creazione di un nuovo sito web, integrando al suo interno una sezione dedicata all'e-commerce.

Si descrivano le diverse fasi che caratterizzano tale progetto, adottando la prospettiva del Project Management, dall'ideazione fino alla sua realizzazione e messa online. Si spieghi come l'applicazione del principio di anticipazione dei vincoli, l'impiego di strumenti come la Work Breakdown Structure (WBS) e il diagramma di Gantt contribuiscano ad una pianificazione efficace. Per concludere, si spieghi in che modo l'adozione di un Content Management System (CMS) possa semplificare le operazioni di gestione e aggiornamento dei contenuti del sito web dell'azienda.





### **Domanda 2**

Nel contesto descritto nella prima parte, si faccia un'analisi dei rischi e si descrivano le possibili strategie per aumentare la sicurezza del sistema informativo, con particolare riferimento al concetto di CIA. Si fornisca poi una descrizione dettagliata del funzionamento di almeno una delle strategie adottate.

### **Domanda 3**

Il candidato definisca ed illustri il Subnetting e le VLAN (fornendone caratteristiche, vantaggi e svantaggi). Dopo aver eseguito un confronto tra le due tecniche per ottenere una suddivisione della rete principale (si evidenzino, se note, anche differenze in termini di sicurezza informatica) il candidato esegua delle ipotesi riguardo alle scelte operative (quale soluzione adottare) per realizzare la rete informatica di un'azienda nella quale sono presenti 4 differenti aree che devono risultare isolate tra loro e condividere l'accesso ad Internet. Ogni area deve prevedere la presenza di 2 stampanti di rete.

Le 4 aree sono Risorse Umane (HR), Magazzino (Warehouse), Finance (Amministrazione e Finanza) e Direzione (Managing). HR necessita di 4 host, Warehouse necessita di almeno 25 host, Finance 40 host, Managing 8 host.

### **Domanda 4**

Un'azienda vuole realizzare un sistema informatico per la gestione delle buste paga dei dipendenti, basato su architettura client-server; i dipendenti, tramite un client, possono collegarsi al server per visualizzare o scaricare la propria busta paga.

Il candidato motivi la scelta dell'uso dei thread lato server in questo contesto e progetti una classe, in un linguaggio a scelta, che gestisca la richiesta di un singolo dipendente (scegliere se scrivere codice o pseudocodice).

In aggiunta, si spieghi come gestire l'accesso alle risorse condivise durante la lettura o la modifica delle buste paga e si indichi cosa si potrebbe usare per far sì che il server accetti le connessioni dai client, elabori le richieste e restituisca i risultati.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.





# GRIGLIE DI VALUTAZIONE





## Griglie di valutazione della Prima Prova

ANNO SCOLASTICO		CLASSE		
<b>SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA A</b>				
COMMISSIONE: CANDIDATO/A:				
MACRO INDICATORI GENERALI	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE, CORRETTEZZA GRAMMATICALE, USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</b>	<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfositassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	BASE 13 - 12	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<b>ORGANICITÀ</b> Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE 13 - 12	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<b>RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE 13 - 12	
		Conoscenze limitate e/o improprie, limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b>	<b>CONSEGNE</b> Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, la forma parafrasata o sintetica della Rielaborazione, la trattazione distinta delle singole operazioni o la rielaborazione in un unico testo	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 10 - 9	___/10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 8 - 7	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 5 - 4	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 3 - 2 - 1	
<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO</b>	<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace	AVANZATO 10 - 9	___/10





<b>SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi corretta e chiara	INTERMEDIO 8 – 7	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile	BASE 6	
		Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 5 – 4	
		Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	<b>ANALISI TESTUALE</b>  Puntualità dell'analisi contenutistica e formale (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa e approfondita;	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa ma generica in alcuni passaggi	INTERMEDIO 8 – 7	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta	BASE 6	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 5 – 4	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>INTERPRETAZIONE E CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	<b>RIELABORAZIONE PERSONALE</b>  Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottima capacità di interazione con un testo letterario: inserimento sicuro e ampio del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; eccellente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Buona capacità di interazione con un testo letterario: inserimento consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; corretto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INTERMEDIO 8 – 7	
		Basilare capacità di interazione con un testo letterario: inserimento globalmente consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: frammentario e/o poco consapevole inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INIZIALE 5 – 4	
		Non raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: inconsapevole ed improprio inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; fortemente lacunoso o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>COMMENTO</b>			<b>TOTALE</b>	___/100

PUNTEGGIO FINALE ASSEGNATO ALLA PROVA (X:5 con eventuale arrotondamento) \_\_\_ / 20





SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B				
COMMISSIONE:				
CANDIDATO/A:				
MACRO INDICATORI GENERALI	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE, CORRETTEZZA GRAMMATICALE, USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</b>	<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	BASE 13 - 12	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<b>ORGANICITÀ</b> Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE 13 - 12	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<b>RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE 13 - 12	
		Conoscenze limitate e/o improprie, limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b>	<b>CONSEGNE</b> Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione, se presenti; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni di comprensione, analisi e produzione o la rielaborazione in un unico testo, se presenti; eventuale paragrafazione della produzione, se richiesta	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 10 - 9	___/10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 8 - 7	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 5 - 4	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 3 - 2 - 1	





<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>  Individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara ed efficace; sicura individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara; corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	INTERMEDIO 8 – 7	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	INIZIALE 5 – 4	
		Non raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	<b>ABILITÀ ARGOMENTATIVE NELL'ANALISI TESTUALE</b>  Capacità di sostenere il percorso ragionativo di analisi testuale con ricorso ad opportuni connettivi	Analisi testuale completa e approfondita; uso vario e consapevole dei connettivi grammaticali.	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Analisi testuale corretta e completa; corretto uso dei connettivi grammaticali.	INTERMEDIO 8 – 7	
		Analisi testuale globalmente corretta; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali.	BASE 6	
		Analisi testuale incompleta e/o imprecisa; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali	INIZIALE 5 – 4	
		Analisi testuale incompleta e/o scorretta: uso improprio o del tutto privo di connettivi grammaticali.	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	<b>Produzione di un testo argomentativo</b>	Ottima produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione sempre pertinenti e congrui	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Buona produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti e corretti	INTERMEDIO 8 – 7	
		Basilare la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione nell'insieme pertinenti e corretti.	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti	INIZIALE 5 – 4	
		Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>COMMENTO</b>			<b>TOTALE</b>	___/100

PUNTEGGIO FINALE ASSEGNATO ALLA PROVA (X:5 con eventuale arrotondamento) \_\_\_ / 20





ANNO SCOLASTICO		CLASSE		
<b>SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C</b>				
COMMISSIONE:				
CANDIDATO/A:				
MACRO INDICATORI GENERALI	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRIPTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE, CORRETTEZZA GRAMMATICALE, USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</b>	<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	BASE 13 - 12	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<b>ORGANICITÀ</b> Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE 13 - 12	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<b>RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE 13 - 12	
		Conoscenze limitate e/o improprie, limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</b>	<b>CONSEGNE</b> Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione, se presenti; eventuale articolazione del testo in paragrafi titolati e attribuzione di un titolo generale all'intero elaborato, se richiesti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne: assoluta pertinenza del testo rispetto alla traccia e stringente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	AVANZATO 10 - 9	___/10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	INTERMEDIO 8 - 7	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne: elaborato globalmente pertinente alla traccia, dotato di un titolo e una eventuale suddivisione in paragrafi nel complesso coerenti	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pienamente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non pienamente coerenti	INIZIALE 5 - 4	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non coerenti	NON RAGGIUNTO 3 - 2 - 1	
<b>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</b>	<b>ABILITÀ ESPOSITIVO ARGOMENTATIVE</b> Capacità di sviluppare l'esposizione in modo ordinato e lineare	Sviluppo fluido e rigorosamente lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni sempre pertinenti; aderenza efficace e consapevole all'eventuale testo di appoggio	AVANZATO 15 - 14 - 13	___/15
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; buona capacità di collegamento; aderenza all'eventuale testo di appoggio	INTERMEDIO 12 - 11 - 10	
		Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; aderenza all'eventuale testo di appoggio con lievi possibili ripetizioni	BASE 9	
		Sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione con possibili ripetizioni; collegamenti ed esemplificazioni non sufficientemente pertinenti; aderenza non piena all'eventuale testo di appoggio	INIZIALE 8 - 7 - 6	





		Sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; mancata aderenza all'eventuale testo di appoggio	NON RAGGIUNTO 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>CONSISTENZA CONTENUTISTICA</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Correttezza piena delle informazioni e dei riferimenti culturali; brillante abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	AVANZATO 15 - 14 - 13	___/15
		Correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; consapevole abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INTERMEDIO 12 - 11 - 10	
		Globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; limitata ma pertinente abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	BASE 9	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti o eccessivamente limitati; scarsa abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INIZIALE 8 - 7 - 6	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; mancata abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	NON RAGGIUNTO 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>COMMENTO</b>			<b>TOTALE</b>	___/100

**PUNTEGGIO FINALE ASSEGNATO ALLA PROVA (X:5 con eventuale arrotondamento) \_\_\_ / 20**





ANNO SCOLASTICO		CLASSE		
SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA A – STUDENTI CON DSA				
COMMISSIONE: CANDIDATO/A:				
MACRO INDICATORI GENERALI	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE, CORRETTEZZA GRAMMATICALE, USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA</b>	<b>COMPETENZE LINGUISTICHE</b> Capacità di esprimersi (punteggiatura, morfosintassi, proprietà lessicale)	Esposizione chiara e puntuale, lessico appropriato	AVANZATO 20 – 19 - 18	___/20
		Esposizione chiara; lessico appropriato	INTERMEDIO 17 – 16 – 15 - 14	
		Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	BASE 13 - 12	
		Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	INIZIALE 11 – 10 – 9 – 8 - 7	
		Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	NON RAGGIUNTO 6 – 5 – 4 – 3 – 2 – 1	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	<b>ORGANICITÀ</b> Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica consapevole	AVANZATO 20 – 19 - 18	___/20
		Elaborato con discreta coerenza; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO 17 – 16 – 15 - 14	
		Elaborato complessivamente coerente; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE 13 - 12	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE 11 – 10 – 9 – 8 - 7	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO 6 – 5 – 4 – 3 – 2 – 1	
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	<b>RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buone conoscenze e criticamente strutturate; originale l'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO 20 – 19 - 18	___/20
		Conoscenze discrete e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO 17 – 16 – 15 - 14	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE 13 - 12	
		Conoscenze limitate e/o improprie, limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE 11 – 10 – 9 – 8 - 7	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO 6 – 5 – 4 – 3 – 2 – 1	
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA</b>	<b>CONSEGNE</b> Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, la forma parafrasata o sintetica della Rielaborazione, la trattazione distinta delle singole operazioni o la rielaborazione in un unico testo	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 8 – 7	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 5 – 4	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO</b>	<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace	AVANZATO 10 – 9	___/10





<b>SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</b>	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Discreta comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi corretta e chiara	INTERMEDIO 8 – 7	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile	BASE 6	
		Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 5 – 4	
		Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	<b>ANALISI TESTUALE</b>  Puntualità nell'analisi contenutistica e formale (lessicale, sintattica, stilistica e retorica, se richiesta)	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta	INTERMEDIO 8 – 7	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) sufficiente, ma generica in alcuni passaggi	BASE 6	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 5 – 4	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>INTERPRETAZIONE E CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	<b>RIELABORAZIONE PERSONALE</b>  Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buona capacità di interazione con un testo letterari: buon inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti) e buona capacità di interpretare in maniera personale i contenuti proposti	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Discreta capacità di interazione con un testo letterario: discreto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti) e discreta capacità di interpretare in maniera personale i contenuti proposti	INTERMEDIO 8 – 7	
		Basilare capacità di interazione con un testo letterario: essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti) e sufficiente capacità di interpretare in maniera personale i contenuti proposti	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: frammentaria e/o poco consapevole capacità di interpretare in maniera personale i contenuti; superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INIZIALE 5 – 4	
		Non raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: inconsapevole ed impropria capacità di interpretare in maniera personale i contenuti; fortemente lacunosa o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>COMMENTO</b>			<b>TOTALE</b>	___/100





SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B - STUDENTI CON DSA				
COMMISSIONE: CANDIDATO/A:				
MACRO INDICATORI GENERALI	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE, CORRETTEZZA GRAMMATICALE, USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	COMPETENZE LINGUISTICHE Capacità di esprimersi (punteggiatura, morfosintassi, proprietà lessicale)	Esposizione chiara e puntuale, lessico appropriato	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Esposizione chiara; lessico appropriato	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	BASE 13 - 12	
		Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE	ORGANICITÀ Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica consapevole	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Elaborato con discreta coerenza; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Elaborato complessivamente coerente; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE 13 - 12	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buone conoscenze e criticamente strutturate; originale l'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO 20 - 19 - 18	___/20
		Conoscenze discrete e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO 17 - 16 - 15 - 14	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE 13 - 12	
		Conoscenze limitate e/o improprie, limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE 11 - 10 - 9 - 8 - 7	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	CONSEGNE Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione, se presenti; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni di comprensione, analisi e produzione o la rielaborazione in un unico testo, se presenti; eventuale paragrafazione della produzione, se richiesta	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 10 - 9	___/10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 8 - 7	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 5 - 4	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 3 - 2 - 1	





<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>  Individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo	Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara; buona capacità di individuare la tesi sostenuta e gli argomenti a favore o contrari	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Discreta comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi globalmente chiara; corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	INTERMEDIO 8 – 7	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	INIZIALE 5 – 4	
		Non raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</b>	<b>ABILITÀ ARGOMENTATIVE NELL'ANALISI TESTUALE</b>  Capacità di sostenere il percorso ragionativo di analisi testuale con ricorso ad opportuni connettivi	Analisi testuale completa e corretta; uso consapevole dei connettivi testuali	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Analisi testuale corretta; corretto uso dei connettivi testuali	INTERMEDIO 8 – 7	
		Analisi testuale globalmente corretta; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali	BASE 6	
		Analisi testuale incompleta e/o imprecisa; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali	INIZIALE 5 – 4	
		Analisi testuale incompleta e/o scorretta; uso improprio o del tutto privo dei connettivi grammaticali	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	<b>Produzione di un testo argomentativo</b>	Buona produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Discreta produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione corretti	INTERMEDIO 8 – 7	
		Basilare la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione nell'insieme corretti	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti	INIZIALE 5 – 4	
		Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
<b>COMMENTO</b>			<b>TOTALE</b>	___/100





SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C - STUDENTI CON DSA				
COMMISSIONE:				
CANDIDATO/A:				
MACRO INDICATORI GENERALI	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE, CORRETTEZZA GRAMMATICALE, USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	COMPETENZE LINGUISTICHE Capacità di esprimersi (punteggiatura, morfosintassi, proprietà lessicale)	Esposizione chiara e puntuale, lessico appropriato	AVANZATO 20 – 19 - 18	___/20
		Esposizione chiara; lessico appropriato	INTERMEDIO 17 – 16 – 15 - 14	
		Esposizione semplice ma chiara; lessico talvolta ripetitivo ma appropriato	BASE 13 - 12	
		Esposizione non sempre chiara; lessico eccessivamente generico e/o talvolta improprio	INIZIALE 11 – 10 – 9 – 8 - 7	
		Esposizione confusa; lessico ripetitivo e non sempre appropriato	NON RAGGIUNTO 6 – 5 – 4 – 3 – 2 – 1	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE	ORGANICITÀ Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica consapevole	AVANZATO 20 – 19 - 18	___/20
		Elaborato con discreta coerenza; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO 17 – 16 – 15 - 14	
		Elaborato complessivamente coerente; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE 13 - 12	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE 11 – 10 – 9 – 8 - 7	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO 6 – 5 – 4 – 3 – 2 – 1	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buone conoscenze e criticamente strutturate; originale l'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO 20 – 19 - 18	___/20
		Conoscenze discrete e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO 17 – 16 – 15 - 14	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE 13 - 12	
		Conoscenze limitate e/o improprie, limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE 11 – 10 – 9 – 8 - 7	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO 6 – 5 – 4 – 3 – 2 – 1	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZZAZIONE	CONSEGNE Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione, se presenti; eventuale articolazione del testo in paragrafi titolati e attribuzione di un titolo generale all'intero elaborato, se richiesti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 10 – 9	___/10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 8 – 7	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 5 – 4	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 3 – 2 – 1	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	ABILITÀ ESPOSITIVA ARGOMENTATIVE Capacità di sviluppare l'esposizione in modo ordinato e lineare	Sviluppo scorrevole e lineare dell'esposizione; collegamenti pertinenti; aderenza consapevole all'eventuale testo di appoggio	AVANZATO 15 – 14 - 13	___/15
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; buona capacità di collegamento; aderenza all'eventuale testo di appoggio	INTERMEDIO 12 – 11 - 10	
		Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; aderenza all'eventuale testo di appoggio con lievi possibili ripetizioni	BASE 9	
		Sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione con possibili ripetizioni; collegamenti ed esemplificazioni non sufficientemente pertinenti; aderenza non piena all'eventuale testo di appoggio	INIZIALE 8 – 7 – 6	





		Sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; mancata aderenza all'eventuale testo di appoggio	NON RAGGIUNTO 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	<b>CONSISTENZA CONTENUTISTICA</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; buona capacità di collegare le esperienze personali e le conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	AVANZATO 15 - 14 - 13	___/15
		Sostanziale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; discreta capacità di collegare le esperienze personali e le conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INTERMEDIO 12 - 11 - 10	
		Globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; limitata ma pertinente capacità di collegare le esperienze personali e le conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	BASE 9	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti o eccessivamente limitati; scarsa capacità di collegare le esperienze personali e le conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INIZIALE 8 - 7 - 6	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; mancata capacità di collegare le esperienze personali e le conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	NON RAGGIUNTO 5 - 4 - 3 - 2 - 1	
<b>COMMENTO</b>			<b>TOTALE</b>	___/100



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO - PERCORSO PIT**

Indicatore di prestazione	Descrittore di livello di prestazione	P.ti	P.ti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>Avanzato:</b> Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce ed utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia	4	
	<b>Intermedio:</b> Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	3	
	<b>Base:</b> Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	<b>Base:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto anche con l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	6	
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	5	





	<b>Base:</b> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	4	
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	4	
	<b>Intermedio:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	
	<b>Base:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	1	
<b>Punteggio Totale</b>			/ 20





## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO - PIT - Per DSA/BES

Indicatore di prestazione	Descrittore di livello di prestazione	P.ti	P.ti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>Avanzato:</b> Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce ed utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia	4	
	<b>Intermedio:</b> Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	3	
	<b>Base:</b> Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	<b>Base:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto anche con l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	4	
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<b>Avanzato:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	6	
	<b>Intermedio:</b> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	5	





	<b>Base:</b> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	<b>4</b>	
	<b>Base non raggiunto:</b> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	<b>2</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e generalmente corretta, utilizzando prevalentemente un appropriato linguaggio settoriale.	<b>4</b>	
	<b>Intermedio:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera generalmente corretta ma non completa, utilizzando prevalentemente un adeguato linguaggio settoriale.	<b>3</b>	
	<b>Base:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	<b>2</b>	
	<b>Base non raggiunto:</b> Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	<b>1</b>	
<b>Punteggio Totale</b>			<b>/ 20</b>





# Griglia di valutazione della Prova Orale

## ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 2025

ITCG G. GALILEI – Avigliana

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE D'ESAME

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio Totale della Prova</b>				<b>___ / 20</b>

